

# Ecco i piccoli sconti da far valere nella dichiarazione dei redditi

Dall'acquisto del televisore digitale, con uno sconto fiscale fino a 200 euro, fino alla detraibilità delle spese di iscrizione alla palestra o al circolo sportivo: un vademecum per le dichiarazioni 2008

di **Leonardo Comucci**

Esperto fiscale



L'apparecchio televisivo digitale deve consentire la ricezione di programmi digitali in chiaro e senza costi aggiuntivi per l'utente da almeno una delle piattaforme tecnologiche di diffusione via etere terrestre, via cavo o via satellite.

**R**ipercorriamo con voi e rispondiamo ai numerosi quesiti su alcune delle più importanti novità introdotte dalla precedente Finanziaria e che, conseguentemente, potremo far valere nella prossima dichiarazione dei redditi mod. 730/2008 riferita ai redditi 2007. Ricordiamo che abbiamo recentemente analizzato, sempre su questo giornale, gli effetti delle agevolazioni fiscali per il risparmio energetico al quale vi rinviamo.

## SUI TELEVISORI DIGITALI

Iniziamo dal bonus concesso a chi acquista un televisore digitale. Sono state infatti individuate le caratteristiche minime che devono possedere i nuovi apparecchi televisivi per accedere alla detrazione fiscale prevista dalla legge 296/2006, la Finanziaria 2007. Per favorire il rinnovo del parco apparecchi televisivi in vista della migrazione della televisione analogica alla televisione digitale, agli utenti del servizio di radiodiffusione che dimostrino di essere in regola, per il 2007, con il pagamento del canone di abbonamento, spetta, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, una detrazione dall'imposta lorda per una quota pari al 20% delle spese sostenute entro il 31 dicembre 2007 (salvo ulteriori e sperate proroghe) ed effettivamente rimaste a carico, fino a un importo massimo delle stesse di mille euro, per l'acquisto di un apparecchio televisivo dotato anche di sintonizzatore digitale integrato. Per apparecchio televisivo digitale per il quale si può quindi usufruire di uno sconto fino al limite massimo di 200 euro, si intende qualunque apparecchio atto o adattabile alla ricezione dei segnali televisivi digitali, che possieda le caratteristiche minime riportate nella tabella A allegata al decreto (esempio, possesso del sintonizzatore digitale in una delle piattaforme prescritte). La detrazione Irpef del 20% è applicabile a tutti gli apparecchi televisivi digitali che siano stati acquistati a decorrere dal 1° gennaio 2007, purché compresi in un elenco pubblicato in un decreto dell'Agenzia delle Entrate. Per i controlli fiscali sulla detrazione, i contribuenti devono conservare la ricevuta del bollettino di pagamento del canone di abbonamento per il 2007, la fattura o lo scontrino fiscale rilasciato per l'acquisto dell'apparecchio televisivo recante i dati identificativi dell'acquirente e dal quale risulta la marca e il modello dell'apparecchio.

## L'ISCRIZIONE IN PALESTRA

Anche in questo caso, nella prossima dichiarazione dei redditi, potremo far valere una mini detrazione Irpef del 19% relativa alle spese sostenute (su un importo non superiore a 210 euro) per l'iscrizione annuale e l'abbonamento di ragazzi tra i 5 e i 18 anni ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture e impianti destinati alla pratica sportiva dilettantistica. In pratica, si potrà fruire di uno sconto massimo di 40 euro. Dal punto di vista pratico, è disposto che: per associazioni sportive si intendono le società e associazioni sportive dilettantistiche; per palestre, piscine, altre strutture e impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica, si intendono gli impianti, comunque organizzati, destinati all'esercizio della pratica sportiva non professionale, agonistica e non agonistica, compresi gli impianti polisportivi, che sono gestiti da soggetti diversi delle società e associazioni sportive dilettantistiche, pubblici o privati, anche in forma di impresa, individuale o societaria. Per ottenere l'agevolazione fiscale, la spesa sostenuta deve essere certificata dal pagamento avvenuto con bollettino bancario o postale, o da fattura, ricevuta o quietanza di pagamento, che rechi l'indicazione: del soggetto emittente (denominazione o ragione sociale e sede legale, se si tratta di una ditta; nome, cognome e residenza, se è una persona fisica; codice fiscale in un caso e nell'altro); della causale del pagamento; dell'attività sportiva esercitata; dell'importo pagato per la prestazione; dei dati anagrafici del praticante l'attività sportiva; del codice fiscale della persona che esegue il pagamento.

## ACQUISTO DI FRIGORIFERI

È stata introdotta un'interessante detrazione ai fini Irpef per una quota pari al 20% delle spese documentate in riferimento alla sostituzione di frigoriferi, congelatori e loro combinazioni con analoghi apparecchi di classe energetica non inferiore ad A+, fino ad un valore massimo della detrazione di 200 euro. Rientrano nella spesa sostenuta anche i costi di trasporto e le eventuali spese connesse allo smaltimento dell'apparecchio di cui si è dismessa. Ai fini del riconoscimento

## SCHEDA

### Poveri evasori...

*Nel corso del 2006 sono stati scoperti 15 miliardi e 300 milioni di euro non dichiarati, una montagna di quattrini che vale una finanziaria. Poco meno di 7 mila gli evasori totali individuati. L'evasione dell'Iva ammonta, invece, a 3 miliardi e mezzo di euro, fenomeno in crescita del 40 per cento rispetto al 2005.*

*Una goccia nel mare, verrebbe da dire, visto che – nonostante l'attività meritoria della Guardia di Finanza – l'evasione fiscale in Italia è stimata dall'Agenzia delle Entrate in 200 miliardi di euro l'anno, equivalente ad un minor gettito per l'erario di 80-100 miliardi di euro, pari circa al 6-7 per cento del Pil. Ecco perché, nel 2007, la Guardia di Finanza concentrerà l'attenzione "sui paesi a fiscalità privilegiata (paradisi dell'evasione tipo Isole Cayman) e sui soggetti disallineati rispetto agli studi di settore", realizzando anche un piano capillare di controllo su quanti conducono un alto tenore di vita apparentemente ingiustificato rispetto a quanto dichiarano. Qualcuno, forse, griderà allo stato di polizia. Ma la sproporzione tra il numero ufficialmente esiguo di milionari e quello annuo dell'immatricolazione di yacht e auto di lusso è sotto gli occhi di tutti. È mai possibile che in Italia ci siano 10 milioni di persone che dichiarano redditi che non superano i 6 mila euro all'anno, e solo 56 mila (sì, avete capito bene: appena 56 mila, ovvero lo 0,14 per cento del totale) che denunciano guadagni superiori ai 200 mila euro?*

della detrazione, è necessario mantenere la documentazione attestante l'acquisto dell'apparecchio, costituita da fattura o da scontrino fiscale "parlante", recante i dati identificativi dell'acquirente, la classe energetica non inferiore ad A+ dell'elettrodomestico acquistato e la data di acquisto. È necessaria anche un'ulteriore documentazione, dalla quale si possa evincere l'avvenuta sostituzione dell'elettrodomestico, redatta dal contribuente con apposita autocertificazione, dalla quale risulti la tipologia dell'apparecchio sostituito e le modalità utilizzate per la dismissione dello stesso. La certificazione, inoltre, deve recare l'indicazione dell'impresa o dell'ente cui è stato conferito l'apparecchio o che ha provveduto al ritiro o allo smaltimento dello stesso.

**Chi avesse quesiti di carattere generale attinenti la materia fiscale, può inviarli al numero di fax 06 233 222 788.**

L'esperto risponde



Fisco. I lettori chiedono